

Fabi: subito confronto con Ccb

È necessario avviare un «confronto immediato» con Cassa centrale banca (Ccb) sul piano industriale del gruppo. Lo ha affermato il coordinatore del Sab **Fabi** di Trento, Domenico Mazzucchi, alla prima assemblea sindacale nazionale **Fabi** del nuovo gruppo Ccb. «Le nuove procedure di confronto all'interno dei gruppi Bcc», ha detto Mazzucchi, «dovranno consolidare e valorizzare le relazioni sindacali nel settore del credito cooperativo». «Serve pertanto», ha sottolineato il sindacalista, «avviare rapidamente un confronto organico con la nuova controparte Cassa centrale banca per entrare nel merito delle materie negoziali di gruppo stabilite dal nuovo contratto nazionale, a partire dai contenuti del piano industriale». Al gruppo aderiscono 85 Bcc che hanno 1.500 sportelli e 11 mila dipendenti (6 mila iscritti [alla Fabi](#)).

